



Per la diffusione immediata: 27/12/2017 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO CONCEDE LA GRAZIA A 61 SOGGETTI

A fronte dell'accanimento federale contro gli immigrati, sono state concesse 18 grazie a immigrati alle prese con deportazione e sfide relative all'immigrazione

39 grazie condizionali concesse ai giovani

Commutazioni concesse a soggetti dediti alla prevenzione della violenza comunitaria

Oggi, il Governatore Andrew M. Cuomo ha concesso grazie a 18 soggetti membri contribuenti della società e che affrontano la minaccia della deportazione oltre ad altre difficoltà relative all'immigrazione come conseguenza di precedenti condanne, grazie a 39 soggetti che hanno commesso reati e crimini non violenti all'età di 16 o 17 anni e che non hanno commesso reati per 10 anni o più e commutazioni a due soggetti che hanno dimostrato prove concrete di recupero e impegno nella riduzione della violenza nella comunità.

“Questi newyorkesi hanno provato il loro recupero, in alcuni casi per decenni, ma non sono stati in grado di ottenere lo status giuridico o di reintegrarsi completamente nella società a causa del marchio della condanna”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo**. “Mentre il governo federale continua a prendere di mira gli immigrati e a minacciare di dividere le famiglie con la deportazione, queste misure rappresentano un fondamentale passo in avanti verso una New York più equa, giusta e comprensiva”.

Grazie relative all'immigrazione

A fronte dell'accanimento sempre maggiore da parte del governo federale nei confronti degli immigrati, il Governatore Cuomo ha oggi concesso grazie ai seguenti soggetti allo scopo di ricompensare i loro sforzi di recupero e di rimuovere le barriere costituite dalle loro fedine penali al loro status di immigrazione. Alcuni si trovano ad affrontare la deportazione, mentre altri desiderano poter essere parte delle proprie comunità come cittadini del paese in cui si sentono a casa. In ogni caso, una grazia renderà possibile un provvedimento relativo all'immigrazione, se non in modo automatico. Ogni destinatario è stato restituito alla propria comunità e alla propria famiglia in modi diversi e ha dimostrato un periodo di tempo considerevole di buona cittadinanza senza commettere reati.

Lorena Borjas, 57 anni, era stata condannata per favoreggiamento di quarto grado nel 1994, per il fatto di essere stata incastrata come vittima di traffico di esseri umani. Da allora, la sig.ra Borjas, una donna transgender messicana, è diventata una forte sostenitrice delle comunità di transgender e immigrati nel paese, attuando programmi di test per l'HIV per prostitute transgender, nonché programmi che prevedono scambi di siringhe per donne trans che fanno iniezioni di ormoni. Attualmente lavora come educatrice presso centri di salute comunitari di New York City e ha ricevuto elogi da parte di funzionari eletti, sostenitori e membri della comunità, tra cui la Rappresentante legale pubblica di New York City Letitia James. Con questa grazia, spera di ottenere la cittadinanza e di evitare la deportazione, al fine di proseguire attivamente il suo lavoro di sostenitrice nello Stato di New York.

Alexander Shilov, 35 anni, era stato condannato per furto minore e tentato furto minore, dal 2000 al 2004. Come giovane, recentemente immigrato dall'Estonia, figlio di una madre single lavoratrice, il sig. Shilov ha sviluppato una dipendenza da droghe che lo ha portato a commettere la serie di reati che ora compromettono la sua possibilità di rimanere nel paese. Negli ultimi 13 anni, il sig. Shilov è rimasto sobrio e si è fatto strada con il conseguimento di un diploma GED e diventando un infermiere distinto presso un fornitore di assistenza sanitaria a lungo termine di Brooklyn. Inoltre, il sig. Shilov tiene conferenze su come sconfiggere le dipendenze presso unità di disintossicazione ospedaliera, svolge volontariato come infermiere presso il Medical Reserve Corps di New York e offre servizi bilingue nella sua comunità di lingua russa. Una grazia gli permetterà di battersi contro il suo Ordine di deportazione e di gettare le basi per la cittadinanza in modo tale che possa continuare a costruire la propria vita con la sua fidanzata e i suoi due bambini, nonché a sostenere la sua madre anziana.

Freddy Perez, 53 anni, era stato condannato per la vendita illegale di terzo grado di una sostanza soggetta a controllo e per tentativo di vendita illegale di terzo grado di una sostanza soggetta a controllo nel 1993. Da allora, ha lavorato come elettricista e si è preso cura del suo fratello minore autistico. Il sig. Perez è un immigrato della Repubblica Dominicana e spera di cambiare il suo status a quello di cittadino. Con una grazia, può raggiungere il suo obiettivo, nonché esercitare la tutela nei confronti di suo fratello.

Oltre a questi destinatari, sono state concesse ulteriori 15 grazie a newyorkesi condannati per crimini non violenti, che hanno vissuto senza commettere reati per 10 anni o più e le cui condanne hanno compromesso la loro capacità giuridica di residenza nel paese. Tali grazie concederanno una possibilità di residenza legale americana a coloro che sono genitori di bambini, affidatari di genitori anziani e di coniugi disabili, proprietari di piccole imprese, membri del consiglio comunitario, leader civici e a coloro con gravi condizioni di salute, tutti soggetti produttivi che lavorano per il miglioramento dei loro prossimi. Per coloro che rischiano la deportazione, sebbene una grazia potrebbe non rimuovere automaticamente le ragioni dell'allontanamento, si tratta di un presupposto necessario per il riottenimento del diritto a rimanere qui, nel paese in cui si sentono a casa.

Nick Turner, Presidente del Vera Institute of Justice, ha commentato: "Tutti noi al Vera ci congratuliamo con il Governatore Cuomo per essersi servito del suo potere

costituzionale di concessione della grazia al fine di agire per conto dei nostri cittadini meritevoli. Troppi immigrati con precedenti condanne penali sono stati soggetti a sanzioni di deportazione gratuite, nonostante siano stati membri attivi di lunga data nella nostra comunità. Troppi soggetti restano in prigione nonostante un cambiamento e una crescita comprovabili. In questa forte dimostrazione di leadership, il Governatore sta aiutando a ridare forma al sistema di giustizia penale incentrato sul recupero e che, dopotutto, concede la priorità alla sicurezza e alla dignità dei newyorkesi.”

Anthony Thompson, Direttore di facoltà del Centro sulla razza, l'ineguaglianza e la legge (Center on Race, Inequality and the Law) presso la Facoltà di Legge dell'Università di New York (New York University School of Law), nonché Professore di Legge clinica, ha commentato: “Mi congratulo con il Governatore Cuomo per essersi servito del suo potere costituzionale di concessione della grazia nell'affrontare queste importanti problematiche di attualità. La deportazione rappresenta una sanzione fuori misura per le condanne penali precedenti quando le persone scontano la propria condanna e vanno avanti al fine di diventare membri della società consolidati, diligenti e contribuenti. Servendosi del potere di grazia per salvare gli individui dal proprio destino, il Governatore sta facendo tutto il possibile per l'equilibrio tra pubblica sicurezza e giustizia per i newyorkesi immigrati. Allo stesso modo, il Governatore sta affrontando il problema della detenzione di massa riconoscendo che i soggetti che si recuperano non sono tenuti a restare in prigione. La concessione della commutazione a tali individui crea un incentivo per gli altri a un analogo cambiamento, il che genera un ambiente più sicuro”.

Alina Das, Codirettrice di Immigrant Rights Clinic presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di New York (New York University School of Law), ha commentato: “Tutti i newyorkesi meritano un'opportunità di redenzione e una seconda possibilità. Concedendo queste grazie, il Governatore Cuomo offre speranza ai newyorkesi immigrati che altrimenti dovrebbero affrontare una devastante doppia sanzione di deportazione dopo aver già pagato il proprio debito verso la società”.

Il Governatore ha inoltre concesso due grazie per scopi diversi dal provvedimento relativo all'immigrazione.

Christopher Cavallo, 66 anni, era stato condannato per la vendita illegale di terzo grado di una sostanza soggetta a controllo nel 1977. Da allora, negli ultimi 50 anni, non ha commesso reati, e ha costruito una carriera di successo nel campo della sicurezza. È proprietario di un'agenzia di sicurezza certificata in Florida ed è attivo in opere di beneficenza, tra cui la gestione di un programma di 12 passi per il recupero dalle dipendenze per sette anni in una prigione femminile della Florida e fornisce sostegno per un riparo per bambini con HIV e cancro a Bogotá, in Colombia, dove la sua agenzia di sicurezza possiede un ufficio. Il sig. Cavallo richiede la grazia al fine di poter gestire un ufficio pubblico in Florida e per ottenere una licenza di sicurezza avanzata al fine di accrescere la propria attività.

Mary Snook Downing, 58 anni, era stata condannata per possesso di beni rubati e uso non autorizzato di un autoveicolo nel 1987. Downing ha iniziato a usare droghe per curare la sua depressione dopo aver subito una perdita inattesa di suo marito e suo figlio nel 1985. Dopo la condanna, è entrata in riabilitazione presso l'Arms Acre

Rehabilitation e ha conservato la sua sobrietà, nonché da allora ha condotto una vita priva di reati. Richiede la grazia per chiedere la tutela legale di sua madre ottantottenne, la quale risiede in un parco per anziani in Florida e soffre di demenza.

Grazie per i giovani

Tramite il Programma di grazie per i giovani (Youth Pardon Program), lanciato nel 2015, oggi il Governatore Cuomo ha concesso provvedimenti di grazia a 39 Newyorkesi meritevoli che erano stati condannati all'età di 16 o 17 anni per reati consistenti in infrazioni e reati gravi non violenti. Tutti i 39 beneficiari hanno dato prova di essere membri positivi che contribuiscono alle proprie comunità. Queste concessioni di grazia elimineranno le barriere alle opportunità di occupazione e di coinvolgimento comunitario. Sulla scia di 101 provvedimenti di grazia concessi ai giovani nel primo annuncio del programma del 2016, il Governatore ha ora concesso, tramite questa iniziativa, un totale di 140 grazie condizionali. Come conseguenza della legge "Elevare l'età" (Raise the Age, RTA) la quale è entrata in vigore quest'anno, molti soggetti che hanno fatto precedentemente richiesta di provvedimento di grazia per i giovani possono ora fare un ulteriore passo e chiudere con le condanne passate, il che si riflette nella diminuzione del numero di richiedenti della grazia per i giovani.

Commutazioni

Oggi, il Governatore Cuomo ha commutato le sentenze di due soggetti che hanno dimostrato prove concrete di recupero e che hanno dedicato i loro sforzi nel lavoro volto all'eliminazione della violenza. Si reintegreranno nelle rispettive comunità e serviranno come risorsa essenziale per sensibilizzare gli altri con il loro messaggio di rifiuto della violenza. Uno di questi soggetti è stato rappresentato da un consiglio pro bono grazie l'iniziativa del 2015 del Governatore volta a combinare i richiedenti grazia con il consiglio pro bono. Nell'agosto 2017, il Governatore ha annunciato una collaborazione con l'Associazione nazionale degli avvocati difensori penali (National Association of Criminal Defense Lawyers) e con le Famiglie contro le pene minime (Families Against Mandatory Minimums), la quale aumenterà notevolmente il numero di avvocati volontari per la preparazione delle richieste.

Michael Flournoy, 42 anni, aveva scontato 21 anni di una sentenza da 25 a 50 anni per tentato omicidio di 2° grado e altre accuse. Vanta un solido curriculum di riabilitazione e servizio di volontariato e, dai tempi della sua detenzione, ha coltivato una profonda amicizia con la vittima e con sua figlia, le quali ora lo considerano un membro della famiglia. Flournoy è un consulente AIDS/HIV certificato del Dipartimento del lavoro dello Stato di New York (New York State Department of Labor) e vanta centinaia di ore di formazione e riabilitazione come coordinatore volontario del Programma di consulenza e istruzione sull'AIDS dei detenuti (Prisoner's AIDS Counseling and Education Program). Il sig. Flournoy ha conseguito una laurea biennale (Associate's Degree) e una laurea quadriennale (Bachelor's Degree) presso il Bard College, dove ha svolto il ruolo di incaricato per il discorso di apertura nel 2009, nonché un Master in Arte presso il New York Theological Seminary. Il sig. Flournoy vivrà con sua moglie e le sue figlie a Brooklyn dove continuerà il suo lavoro volto alla prevenzione della violenza.

Dominic Dupont, 39 anni, ha scontato oltre 20 anni di una sentenza che prevedeva una condanna da 25 anni all'ergastolo per omicidio di secondo grado e possesso illegale di secondo grado di un'arma. Le accuse nascono da una lite che coinvolgeva due gruppi di giovani nella quale Dupont, all'epoca diciannovenne, difendeva il suo gemello. Nel periodo della detenzione, Dupont ha ripetutamente espresso rimorso per le sue azioni e ha fatto la differenza come leader e mentore per i suoi pari e per la comunità, servendo negli ultimi nove anni come direttore del Programma di assistenza per i giovani (Youth Assistance Program), un gruppo di volontari dediti alla guida di giovani a rischio di coinvolgimento nel sistema di giustizia verso un percorso migliore. Ha inoltre svolto il ruolo di moderatore capo in programmi alternativi alla violenza e consulenza di reintegrazione. Il sig. Dupont ritornerà con sua moglie a Brooklyn e continuerà la sua carriera come consulente per giovani a rischio.

Thomas Griffin, Sovrintendente di Green Haven Correctional Facility, ha commentato: "Dominic Dupont non solo ha soddisfatto i requisiti per la valutazione di una grazia esecutiva, bensì li ha superati. Da quando lo conosco ha dimostrato una crescita personale e, grazie a queste azioni, dimostra qualità e comportamenti di leadership positivi per gli altri detenuti. Dupont è stato un moderatore per il nostro Programma di assistenza per i giovani contribuendo alla motivazione di studenti a rischio delle scuole superiori. Inoltre, durante la sua detenzione, ha conseguito una laurea biennale. Dominic Dupont ha comprovato di essere pronto per l'opportunità di rimettersi in gioco nella società".

Il Commissario ad interim Anthony Annucci del Dipartimento di Correzione e Supervisione della Comunità dello Stato (State Department of Corrections and Community Supervision) ha commentato: "Quando viene concessa misericordia a questi individui che hanno dimostrato di esserne veramente degni, anche il corso della giustizia è garantito. Mi congratulo con il Governatore Cuomo per aver esercitato generosamente questo straordinario potere, il quale funge altresì da forte incentivo affinché altri detenuti possano dimostrare di esserne veramente degni destinatari".

Julio Medina, Direttore esecutivo di Exodus Transitional Community, ha commentato: "Ho lavorato personalmente al fianco di ciascuno degli individui che oggi ricevono una commutazione e sono testimone del loro potere come modelli positivi sia all'interno che all'esterno della prigione. Sono fiero del fatto che il Governatore Cuomo abbia riconosciuto il cambiamento per il quale questi straordinari uomini hanno lavorato così tanto. La nostra comunità sarà un luogo migliore e più sicuro con loro".

Soffiyah Elijah, Direttrice esecutiva dell'Alleanza delle famiglie per la giustizia (Alliance of Families for Justice), ha commentato: "Grazie al Governatore Cuomo per aver esercitato il suo potere di grazia nel rilascio di persone detenute che sono diventati modelli positivi per altre persone detenute e per la comunità, inviando un forte messaggio che sottolinea che il cambiamento è possibile. Questo messaggio ispirerà altre persone detenute e le rispettive famiglie che li sostengono e li amano".

JoAnne Page, Presidentessa e Amministratrice Delegata di Fortune Society, ha commentato: "Ringrazio il Governatore Cuomo per aver esercitato il suo potere di grazia nell'aver riconosciuto una forte prova di recupero nei soggetti detenuti. So che le persone possono cambiare, lo vedo ogni giorno con gli uomini e le donne che

rivoluzionano la propria vita alla Fortune Society. La commutazione invia un forte messaggio che sottolinea l'importanza delle persone che cambiano le proprie vite e quelle degli altri dietro le sbarre. Il suo riconoscere il fatto che le persone che hanno commesso reati sono anche in grado di compiere buone azioni è di forte ispirazione per i newyorkesi detenuti ed ex detenuti”.

Elizabeth Gaynes, Presidentessa e Amministratrice Delegata della Osborne Association, ha commentato: “Mi congratulo con il Governatore Cuomo per aver dimostrato la sua convinzione che le persone possono cambiare e per essersi servito del suo potere di grazia al fine di riconoscere tale cambiamento. Quando le persone detenute si assumono la responsabilità del dolore causato dai loro reati e si concentrano pertanto su cosa possono fare per saldare il debito con le proprie comunità e con la società, le altre persone lo considerano e cambiano a loro volta. Mediante la concessione della grazia a questi soggetti meritevoli, il Governatore Cuomo sta gettando le basi affinché altre persone si assumano le responsabilità delle proprie azioni e si predispongano a un simile cambiamento, positivo per tutti noi”.

Le persone interessate a presentare domanda di clemenza devono visitare il sito web per la clemenza del Governatore Cuomo www.ny.gov/clemency. Il sito Web è una risorsa centrale per chi intende ottenere maggiori informazioni sulla clemenza, i requisiti di ammissibilità e la procedura di presentazione della domanda ed anche l'invio dei materiali della domanda per via elettronica. I familiari e gli amici di persone che scontano pene detentive sono esortati a visitare il sito Web e presentare la domanda di grazia per conto del proprio familiare o amico o a spedire lettere di supporto per i propri cari che hanno fatto personalmente richiesta.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418